

La violenza alle donne raccontata ai giovani delle scuole superiori

Successo della manifestazione al teatro Verdi

“POTERE alla parola, no alla violenza sulla donna”. Questa frase tratta dal video *‘Violenti anonimi’* realizzato da Sara Tarquini e Riccardo Di Mario della Scuola nazionale di cinema di Torino, è stata una dei tanti tasselli di riflessione della mattinata di ieri al Teatro Verdi a Montecatini, dove, di fronte a seicento studenti degli Istituti superiori della provincia di Pistoia, l’associazione ‘365giornalfemminile onlus’, che lavora da anni per prevenire le violenze di genere, ha dato vita alla kermesse dal titolo: ‘Differenziamente pari’.

Per l’evento divulgativo di ieri contro la violenza sulle donne, per il quale è stato dato un contributo anche dalla Banca di credito Cooperativo della Valdinievole, è stata scelta una formula in grado di parlare il linguaggio dei giovani, di riferirsi al loro mondo: i ragazzi sono stati infatti chiamati ad interagire sulla pagina facebook: ‘Differenziamente pari’, con post e commenti. Il risultato è stato raggiunto: in teatro si è acceso il dibattito e il dialogo con gli studenti è scaturito con naturalezza, sotto la guida della giornalista Diletta Severi, con la re-



gia a cura di Massimo Talone. Si sono alternati così video, momenti di dibattito, riflessioni sugli stereotipi di genere, su tutte le forme di violenza, tra cui quella psicologica, fisica o economica. Tra i video mostrati, quelli tuttora disponibili sulla pagina facebook ‘Differenziamente pari’: un video contro la violenza domestica, il video ‘Violenti anonimi’ e il filmato su cento molestie in dieci ore, ovvero la passeggiata di una ragazza a New York. Diletta Severi ha moderato gli interventi di Federica Michelotti, psicologa di ‘365giornalfemminile onlus’, del-

la psicologa Lourdes Reboleto, collaboratrice esterna dell’associazione e di due uomini: Riccardo Guercio e Manuel Bertini Cacciaguerra dell’associazione “Nuovo maschile”, che hanno ricordato: «Per contrastare la violenza di genere si deve prima di tutto produrre un cambiamento culturale, abbattere gli stereotipi sia sulla donna che sull’uomo stesso. Noi offriamo anche una linea telefonica di ascolto del disagio maschile, perché essere uomini significa confrontarsi anche su temi come difficoltà a gestire le proprie emozioni, rabbia, frustrazioni e messa in atto di comportamenti violenti, aggressivi, desiderio di cambiare il proprio comportamento e vivere relazioni più soddisfacenti e rispettose dell’altra persona (partner e figli)». Sono arrivate al cuore le letture di Dora Donarelli della compagnia ‘Il rubino’. Tocante la lettura della pagina di diario di Monica, vittima di violenza, interpretata da Tania Pasquinelli della compagnia ‘Teatro dei garzoni’, mentre gli artisti della scuola di danza ‘Daedalus Academy’ di Pescia hanno dato vita ad un momento suggestivo e denso di significato.

Valentina Spisa

VIOLENZA SULLE DONNE

Settecento contatti al centro di ascolto

IL TEMA della violenze di genere è molto sentito, come dimostra la grande attenzione dei cittadini agli eventi ed agli incontri che l’associazione 365giornalfemminile sta promuovendo in questo mese di novembre in tutta la provincia. Ricordiamo che il 25 novembre è la giornata contro la violenza alle donne. Donella Baronti del Centro antiviolenza Liberetutte gestito dall’associazione ‘365giornalfemminile onlus’ rende noto: «Dall’inizio dell’attività del centro, nel gennaio 2004, a novembre 2014 sono state 700 le donne a contattare il nostro centro antiviolenza: di queste, 416 sono della Valdinievole».

già da anni collabora con l’associazione Liberetutte. L’iniziativa dal titolo “Conferenza sulla violenza donne” ha avuto enorme riscontro: la biblioteca era gremita di persone per l’incontro. Presenti il sindaco Pier Luigi Galligani, l’assessore alla cultura Maria Grazia Baldi, il presidente della commissione cultura della biblioteca comunale e i membri dell’Associazione ‘365giorni al femminile’. Hanno partecipato come relatori Donel-

IN VALDINIEVOLE
In dieci anni di attività
416 sono le richieste femminili di aiuto

IL PROGETTO ‘Differenziamente pari’ dell’associazione prevede un itinerario di iniziative nei 22 comuni della provincia di Pistoia, che sono già stati tutti contattati. Sabato scorso, il primo degli incontri a Ponte Buggianese, che, come ricorda l’associazione stessa, è stato possibile realizzare grazie alla sensibilità dell’amministrazione comunale e grazie all’intervento di Massimiliano Massimi, membro della commissione culturale della biblioteca comunale di Ponte, che

la Baronti, Claudia Baccellini e l’avvocato Sabrina Contrucci del Centro antiviolenza Liberetutte gestito dall’associazione ‘365giornalfemminile onlus’. Ha partecipato anche Massimiliano Massimi ponendo in rilievo alcuni aspetti legislativi del codice penale e di procedura penale, a margine degli interventi dei relatori per consentire una piena comprensione di tutti gli aspetti trattati.

Tanto l’interesse suscitato anche tra i giovanissimi delle scuole.

V.Sp.